



TITOLO: **Il Giuramento**

AUTORE: **Claudio Fava**

EDITORE: **Add Editore (Torino)**

ANNO: **2019**

PAGINE: **123**

PREZZO (di copertina): **€ 14**

Claudio Fava è uno sceneggiatore (sua è la sceneggiatura del film “I Cento passi” premiata alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2000), e si vede.

Difficile non notarlo leggendo questo “piccolo” libro (a proposito, siamo davvero sicuri che lo spessore di un libro si misuri con l’aritmetica?).

Già dalle prime righe – infatti – hai la netta sensazione di trovarti in quella stanza insieme al Professor Mario Carrara.

Sei tu quello che mescola il caffè d’orzo tiepido, sei tu quello pieno di abitudini, sei tu quello che osserva incredulo

dalla finestra quel mondo nuovo avvolto nell'imminente sciagura del fascismo.

Ci vuole abilità. Servono parole precise e attente. Quelle che solo un abile sceneggiatore sa usare per farti vedere – con i tuoi occhi – quella sciagura. Perché puoi leggere tutte le pagine di storia che vuoi, puoi sapere a memoria date, nomi, eventi, personaggi, numeri, eccetera, eccetera, ma non potrai mai cogliere il significato e la forza distruttiva celata nella quotidianità di quel drammatico periodo storico, se non la guardi con i tuoi occhi.

“Bocciato!! BOCCIATI! TUTTI!”, urla a un certo punto il protagonista del racconto, il Professore Mario Carrara, ai suoi studenti di Medicina.

Bastano quelle tre parole a Claudio Fava. Una manciata di lettere maiuscole e minuscole per descrivere l'intero dramma di quella storia e della nostra umanità.

“Bocciato!! BOCCIATI! TUTTI!”, sembra rimproverarci accanto al corpo esanime del nostro Paese, il Professor Mario Carrara.

“Il Giuramento” è un racconto (o romanzo, fate voi) da maneggiare con cura, con attenzione e con la giusta delicatezza che si è soliti prestare agli oggetti preziosi.

Perché parla di compromessi, di dignità e di libertà.

Valori sui quali è sempre bene non scherzare.



di Giampiero Pomelli